

ELBA

Il 50° Elba-Brignetti a Zaccuri

Al giornalista, romanziere e saggista l'edizione 2022 del Premio letterario internazionale
 Il presidente Ernesto Ferrero: «Con "Poco a me stesso" ha riscritto la storia di Manzoni»



Ernesto Ferrero
 presidente
 della giuria
 letteraria

di Luigi Cignoni

Portoferraio La 50ª edizione del Premio letterario internazionale Isola d'Elba-Raffaello Brignetti si è consumata tra memoria e progetti futuri. Questo è in sintesi il *leitmotiv* della manifestazione letteraria di quest'anno. Concetto per altro ripetuto sia nella sala convegni dell'hotel Atrone la mattina per la conferenza stampa, sia nel teatro dei Viglianti-Renato Cloni durante la proclamazione del vincitore alla comunità elbana. A svelare il nome è stato Ernesto Ferrero, per la prima volta nei panni di presidente della giuria letteraria. Il vincitore è Alessandro Zaccuri che ha avuto, come la stessa giuria ha ammesso, un largo consenso sia fra i giurati medesimi, sia fra quelli popolari. A sancirgli la vittoria è stato il libro "Poco a me stesso", edito da Marsilio.

«Zaccuri è autore di una storia che mi ha fatto saltare sulla sedia - ha ammesso il presidente -. Essa si dipana e si presenta al lettore con la formula "Cosa sarebbe successo, se...",



Alessandro Zaccuri - giornalista, romanziere, saggista, blogger ed ex conduttore televisivo - autore del romanzo "Poco a me stesso" è il vincitore della 50ª edizione del Premio letterario internazionale Isola d'Elba-Raffaello Brignetti

riscrivendo la vita dello scrittore italiano per antonomasia, del monumento della letteratura di tutti i tempi, Alessandro Manzoni».

«È un romanzo pensato a lungo - ha ammesso lo stesso autore che si è dichiarato compiaciuto che abbia avuto così tanti consensi sulla maggiore Isola della Toscana - dovendo decidere l'approccio all'argomento e le modalità di scrittura. Si sa, la letteratura è fatta di cose casuali. Ciò che rappresenta il *fil rouge* di questo libro è l'assenza. Cioè la constatazione che il mio sta un libro abitato da un'assenza, un convitato di pietra. Un po' come questo premio, in cui è palpabile l'assenza del suo presidente storico Alberto Brandani».

Il manager appassionato di cultura è stato ricordato in apertura di conferenza anche da Roberto Martini, presidente *in pectore* del comitato promotore che ha menzionato anche il professor Giorgio Barsotti, che ha diretto per anni lo stesso comitato e che è mancato a pochi giorni dalla cerimonia conclusiva della 50ª edizione.

Nel presentare poi le *new entry* della giuria letteraria - Giulia Brandani e Luciano Gelli - ha anticipato che sarà istituito un premio alla memoria di Brandani. Un riconoscimento assegnato quest'anno a Roberto Bianchini e Luca Colferai autori del libro tutto elbano "I misteri di Porto Longone".

La cerimonia di premiazione nel teatro dei Viglianti è sta-

Al vincitore un viaggio nella Guinea equatoriale. Riconoscimento speciale agli autori de "I misteri di Porto Longone".

ta condotta dalla *show girl* Valeria Altobelli e dal giornalista Attilio Romita che hanno consegnato a Zaccuri anche un premio speciale: un voucher per una vacanza nella Guinea equatoriale, nazione che affianca il Premio nel segno dell'internazionalità che il Premio stesso rappresenta come simbolo dell'Elba. ●